



## CLIO CUP

## Casetta cerca l'impresa sull'asfalto di Vallelunga

**Il driver pordenonese Davide Casetta, al volante della Renault Clio 1.6 Turbo, nella Clio Cup**

► PORDENONE

Dopo il buon esordio al rally di Piancavallo, Davide Casetta è di nuovo pronto a scendere in pista nella Clio Cup Italia.

Domani e domenica continua infatti la sfida delle Clio Cup che saranno protagoniste all'autodromo di Vallelunga

per il terzo appuntamento stagionale. Il driver pordenonese, che recentemente si è messo in gioco anche al 32esimo Rally di Piancavallo, riprenderà a gareggiare su pista con la Clio 1.6 Turbo numero 6. «Fino a qualche giorno fa non pensavo di poter partecipare all'appuntamento di Vallelunga - spiega

Casetta -, ma grazie agli sponsor e alla scuderia che credono in me, ci tornerò dopo alcuni anni cercando di dare il meglio. Il tracciato mi piace e sono determinato più che mai a ottenere buoni risultati e piazzamenti. Ringrazio l'intero team della scuderia Faro Racing, che crede in me e mi supporta sempre

al meglio».

Domani si svolgeranno le due sessioni di prove libere da 30 minuti ciascuna, alle 9 e alle 11.10. Due saranno anche i turni di qualifica, entrambi della durata di 20 minuti, a partire dalle 18.10. Domenica gara 1 scatterà alle 10.20, mentre gara 2 alle 18.25. Diretta streaming dell'evento sul sito [www.renaultsportitalia.it](http://www.renaultsportitalia.it) o al bar San Quirino in via Montini a Pordenone. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito [www.davidecasetta.it](http://www.davidecasetta.it).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Giada Rossi "madrina" del primo centro federale

La pongista di Zoppola protagonista all'inaugurazione della struttura a Verona. Qui preparerà l'assalto a Tokyo 2020. Applausi, sorrisi e "match" con Pancalli

di Rosario Padovano  
► ZOPPOLA

Si è scritta la storia a Verona, la città dei campioni, anche pordenonesi. Come non ricordare il precedente in serie A1 del palleggiatore di volley Luca Calderan, capitano del Prata neopromosso in A2. E come dimenticare Cesare Sciocchetti, nuotatore al centro federale voluto dal compianto Ct Alberto Castagnetti.

Ora c'è lei: Giada Rossi. Infatti è stato inaugurato al PalaMasprone di Verona, durante una giornata straordinaria, il primo centro di allenamento nazionale residenziale esistente in Italia, riservato agli atleti paralimpici. Lo ha voluto la Federazione Italiana Tennistavolo, in collaborazione con la Fondazione Bentelegodi e grazie al sostegno dell'amministrazione.

Alla conferenza stampa, che si è svolta nella sala Lucchi ed è stata moderata dal noto giornalista Rai ed esperto di sport paralimpici, Lorenzo Roata, sono intervenuti Federico Sboarina, sindaco di Verona, Luca Pancalli, presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Renato Di Napoli, presidente della FITeT, Cristiano Tabarini, presidente della Fondazione Bentelegodi, e Renato Avesani, responsabile del Dipartimento di riabilitazione dell'ospedale Sacro Cuore Don Calabria.

I dieci atleti in carrozzina che svolgono stabilmente la loro attività all'interno del Centro sono Andrea Borgato (Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre), Michela Brunelli, Giada Rossi, Federico



Tre momenti della "sfida" a Verona tra Giada Rossi e Luca Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico

Crosara, Federico Falco e Alessandro Giardini (Fondazione Bentelegodi), Matteo Orsi e Caterina Selleri (Tennistavolo Savona), Carlotta Ragazzini (Lo Sport è Vita Onlus) e Alberto Ramundo (Anspi Tennistavolo Cortemaggiore), guidati dal direttore tecnico Alessandro Arcigli e dal tecnico Donato Gallo. L'obiettivo è di effettuare una preparazione mirata a portare gli azzurri nelle condizioni di massima competitività in occasione delle Paralimpiadi di Tokyo 2020.

«Quando nel 2005 Luca Pancalli mi ha chiamato a guidare la Nazionale del CIP, il centro paralimpico questo era il mio sogno - ha dichiarato il grande Dt Alessandro Arcigli - e ora lo coroniamo. Oggi non stiamo aprendo un Centro Federale, stiamo piuttosto realizzando il nostro sogno. Siamo felici di stare a Verona, una città in cui abbiamo riscontrato una grande attenzione non solo nei riguardi dello sport, ma delle persone. Ci sentiamo a casa».

Ci si è poi trasferiti nella palestra al primo piano per il taglio ufficiale del nastro e per una serie di esibizioni. Il presidente Luca Pancalli ha sfidato Giada Rossi, il sindaco Sboarina e il presidente Di Napoli, per la degna conclusione di una giornata indimenticabile e storica. Com'è andata tra Rossi e Pancalli? Loro lo sanno il punteggio. Pancalli nel nuoto ha vinto svariati ori paralimpici. Giada, lui sa come si fa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Mauro Gava ha indossato di nuovo la maglia della nazionale

## Paratriathlon, Gava a un passo dal podio in Coppa del mondo

► PORDENONE

Il tesserato del Triathlon Team Pezzutti Mauro Gava ha indossato nuovamente la maglia della nazionale di Paratriathlon guidata da Mattia Cambi per prendere parte alla terza tappa della Itu Paratriathlon World Cup, che si è svolta sul suolo inglese, a Eton Dorney, poco distante da Londra. La gara era su distanza Sprint: 750 metri a nuoto nel Lago Dorney, 20 chilometri in bicicletta e 5 chilometri di corsa a piedi.

Gava ha affrontato la frazione a nuoto con un ritmo costante, per consumare meno energie possibili. Uscito dall'acqua al quarto posto (12'05") ha spinto sui pedali come sempre, ma durante l'ultimo giro è stato sfilato da due triatleti francesi e da uno giapponese. Finita la frazione in bici, l'azzurro ha messo nel mirino chi lo precedeva, risalendo fino al quarto posto e mantenendolo fino al traguardo. Gava ha terminato la gara in 1h 2' 25", alle spalle di due medagliati olimpici, soddisfatto della prestazione.

Domenica scorsa il quintetto

del TriTeam Pezzutti composto da Davide Bertoli, Gianluigi Berton, Erik Carnelos, Ivan Furlan e Luca Scapol ha preso parte all'ottava edizione del Le Bandie Triathlon, a Spresiano. I cinque atleti hanno affrontato la gara su distanza olimpica (Gold rank), che contava oltre 300 iscritti. Il percorso si snodava lungo il Parco le Bandie: 1,5 chilometri nel lago, 40 in bici in un circuito vallonato da ripetere 3 volte e 10 chilometri di corsa in un tracciato in prevalenza piatto. Proibito l'utilizzo della muta. I portacolori naoniani hanno "venduto" cara la pelle. Miglior tempo per Luca Scapol, che sta attraversando un ottimo momento di forma: ha terminato la sua prova in 2h 17' 20", 97esimo assoluto. A seguire Erik Carnelos, che ha chiuso in 2h 18' 53", 116esimo assoluto. Davide Bertoli ha fermato il cronometro su 2h 20' 21", 128° assoluto. Il veterano Ivan Furlan ha raggiunto il traguardo in 2h 33' 25", 227° assoluto. Berton, infine, dopo una buona frazione a nuoto, ha dovuto ritirarsi nel corso della frazione bike a causa di una foratura.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAMPIONATI JUNIORES E PROMESSE

## Salto con l'asta, De Martin favorita per l'oro

di Alberto Bertolotto  
► PORDENONE

Sono in programma da oggi a domenica 3 giugno i campionati nazionali juniores e promesse, di scena quest'anno ad Agropoli. L'Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli schiera dieci portacolori tra under 20 e under 23.

Fari puntati in particolare sulla saltatrice con l'asta Rebecca De Martin, che torna in pedana dopo il 4,05 saltato lo scorso weekend a Pordenone e valso il minimo per i campionati mondiali di categoria e il record regionale, sempre di categoria. È la favorita per l'oro, già conquistato nella rassegna al coperto lo

scorso inverno.

Attenzione poi a Giorgia Bellinazzi, che sui 100 e 200 piani under 20 punta a conquistare un posto in finale (tra i primi otto) in entrambe le discipline. A sfidarla in tutte e due le prove la compagna di squadra Ilaria Morretti.

Sulle stesse gare, tra le promesse, in pista Andrea Variola mentre Matteo Bozza, rimanendo nel settore sprint, è iscritto ai 110 ostacoli. Anastasia Casali prende poi parte a 400 piani e 400 ostacoli juniores (e Nicole Del Bianco ai 400 ostacoli promesse), Ferdinand Egbo al salto in lungo under 23 e Marco Sordi nel salto in alto promesse. Infi-

ne, nel getto del peso promesse, prova a centrare la finale Mattia Vendrame, che prova a entrare in finale forte del 14,39 d'iscrizione (sesta misura tra gli accreditati).

Intanto - passando alle gare che si tengono nella Destra Tagliamento - torna Atletica Giovani. È in programma sabato a Casarsa la terza tappa del circuito provinciale su pista, dedicato alle categorie promozionali (esordienti, ragazzi e cadetti). Il round è il primo dei quattro in calendario a giugno: dopodiché la serie si sposterà a San Vito per due prove consecutive (7 e 21) e infine a Sacile (30).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### EUROPEI IN ROMANIA

## Ultramaratona, Lavarini e le azzurre al 6° posto



Sara Lavarini in azzurro

► PORDENONE

Nel Campionato Europeo Iau di 24 ore a Timisoara, in Romania, sesto posto della squadra azzurra femminile. Cinque azzurre in gara: alla fine sono arrivate ravvicinate, conquistando la sesta posizione in rimonta. Dopo un giorno di corsa l'aretina Francesca Innocenti (Bergamo Stars Atletica) ha coperto la distanza di 203,987 chilometri piazzandosi 24esima a livello individuale, poi la tricolore Lorena Brusamento (Gs Gabbi), 26esima con 200,028 chilometri nonostante un problema al ginocchio, seguita dalla friulana Elena Fabiani (Woman Triathlon Italia), 32esi-

ma con 190,023. Ha completato la prova di squadra la marchigiana Valeria Empoli (Bergamo Stars Atletica), 26 anni festeggiata all'indomani della gara e 34esima in classifica con 186,197 km, insieme a Sara Lavarini dell'Atletica Leone San Marco Pordenone), 36esima con 186,110 chilometri. Il miglior risultato individuale maschile è quello del friulano Enrico Maggiola che ha chiuso tredicesimo con 242,391 chilometri percorsi dopo essere stato secondo fino a quasi metà gara, pagando poi le variazioni climatiche: temperatura calda fino a 30 gradi durante il giorno, invece 15 gradi la notte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA